

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

LA RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DA € 6.072.910,45 DELL'ESERCIZIO 2012 AD € 5866487,60 DELL'ESERCIZIO 2013 DERIVA DALLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DEI PERMESSI A COSTRUIRE ALLA SPESA DI INVESTIMENTO, NONCHE' DALLA CONTRAZIONE DELLA SPESA PER PERSONALE. L'ENTE E' IMPEGNATO IN UNA DIFFICILE MA PROFICUA OPERA DI RISANAMENTO CONSEGUENTE ALLA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELIBERATA IL 21 LUGLIO 2012 CON ATTO CONSILIARE N. 19. LA RIDUZIONE SI VERIFICA NONOSTANTE I PROVENTI DELLE ALIENAZIONI DEI BENI COMUNALI PER € 1.624.000,00 , ALLOCATE AL TITOLO IV DELL'ENTRATA, SIANO ISCRITTE AL TITOLO I DELLA SPESA IN QUANTO, AI SENSI DELL'ART. 268 DEL T.U.E.L. IN VIA STRAORDINARIA I PROVENTI DELL'ALIENAZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE VANNO A SOSTENERE LA MASSA PASSIVA DA LIQUIDARE. PER CONTRO SONO IN AUMENTO SONO LE ENTRATE CORRENTI DA 3.265.336,66 A 4.758.992,99, IN CONSEGUENZA DELL'INNALZAMENTO DELLE ALIQUOTE DEI TRIBUTI PROPRI DELL'ENTE AL MASSIMO DI LEGGE, NONCHE' DELL'AUMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, CHE HA ATTRIBUITO COME DA DISPOSIZIONI DELL'ART. 239 COMMA 4 DEL T.U.E.L UN CONTRIBUTO DI ALLINEAMENTO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI ALLA MEDIA DEGLI ENTI AVENTI LA MEDESIMA CLASSE DEMOGRAFICA.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'OBIETTIVO GESTIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE E' QUELLO DI MIGLIORARE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DEL COMUNE E NELLO STESSO TEMPO DI ACCELERARE L'AZIONE DI RISANAMENTO MEDIANTE LA RIMODULAZIONE DELLE COMPETENZE DEI SETTORI COMUNALI, AVVENUTA A M,EZZO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COIMUNALE N. 39 DEL/2013, CON LA QUALE SONO STATI RIDOTTI DA 5 A 4 I SETTORI COMUNALI CON REDISTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE E CON LA ISTITUZIONE DI UN AUTONOMO SETTORE DEMOGRAFICO-TRIBUTI CHE DOVRA' CURARE IL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI DA SERVIZIO ATTUALMENTE ESTERNALIZZATO AL SERVIZIO GESTITO DAL PERSONALE COMUNALE, CHE CONSENTIRA' UN ULTERIORE RISPARMIO DI SPESA CORRENTE ED UNA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INTERNE. PARTICOLARE ATTENZIONE DESUMIBILE DALL'ALLOCAZIONE DI APPOSITE RISORSE AGGIUNTIVE IN BILANCIO, VIENE RISERVATA AI SERVIZI SOCIALI IN FAVORE DELLE FASCE PIU' DISAGIATE DELLA POPOLAZIONE. ALTRO OBIETTIVO NON SECONDARIO E' L'AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, ORMAI NON PIU' PROCRASTINABILE (LO STRUMENTIO URBANISTICO ATTUALMENTE VIGENTE E' IN VIOGORE DA OLTRE 25 ANNI). INFINE, CON L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PROVENIENTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE INTERAMENTE AL TITOLO II DELLA SPESA (LORO COLLOCAZIONE NATURALE) , L'AMMINISTRAZIONE CONTA DI MIGLIORARE LA VIVIBILITA' DEL TERRITOPRIO COMUNALE. PARTICOLARE ATTENZIONE E' STATA RISERVATA, INFINE, AL

RISANAMENTO AMBIENTALE, MEDIANTE CONTINUI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE NUMEROSE DISCARICHE E LA PROGETTAZIONE DI APPOSITI INTERVENTI DI RISANAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE IDRICA E FOGRARIA DI ZONE PARTICOLARMENTE BISOGNOSE DI INTERVENTO.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente consolidata	3.066.043,24	78,1	1.381.484,71	57,8	1.406.917,71	56,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	460.539,40	11,7	515.000,00	21,5	615.000,00	24,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	402.451,00	10,2	494.323,00	20,7	466.016,76	18,7
" " " di sviluppo						
Totale	<u>3.929.033,64</u>		<u>2.390.807,71</u>		<u>2.487.934,47</u>	
Programma N. 2						
Spesa corrente consolidata	122.000,00	100,0	122.000,00	100,0	122.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>122.000,00</u>		<u>122.000,00</u>		<u>122.000,00</u>	
Programma N. 3						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	
Programma N. 4						
Spesa corrente consolidata	432.378,11	100,0	435.870,57	100,0	437.054,57	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>432.378,11</u>		<u>435.870,57</u>		<u>437.054,57</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 5						
Spesa corrente consolidata	45.000,00	100,0	54.000,00	100,0	54.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>45.000,00</u>		<u>54.000,00</u>		<u>54.000,00</u>	
Programma N. 6						
Spesa corrente consolidata	40.256,00	100,0	40.256,00	100,0	40.256,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>40.256,00</u>		<u>40.256,00</u>		<u>40.256,00</u>	
Programma N. 9						
Spesa corrente consolidata	1.722.573,47	100,0	1.718.011,86	100,0	1.718.011,86	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>1.722.573,47</u>		<u>1.718.011,86</u>		<u>1.718.011,86</u>	
Programma N. 10						
Spesa corrente consolidata	346.236,78	100,0	371.440,60	100,0	373.130,14	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u>346.236,78</u>		<u>371.440,60</u>		<u>373.130,14</u>	
Programma N. 11						
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
Totale	<u></u>		<u></u>		<u></u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 13						
Spesa corrente consolidata	92.000,00	100,0	92.000,00	100,0	92.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	92.000,00		92.000,00		92.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente consolidata	5.866.487,60	87,2	4.215.063,74	80,6	4.243.370,28	79,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	460.539,40	6,8	515.000,00	9,9	615.000,00	11,6
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	402.451,00	6,0	494.323,00	9,5	466.016,76	8,8
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	6.729.478,00		5.224.386,74		5.324.387,04	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE ARCH. FRANCESCO BENADUSI

3.4.1 - Descrizione del programma

PROGRAMMA AFFARI GENERALI"
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ANIELLO MARSILIO
Referenti politici: Sindaco e Assessori

DESCRIZIONE PROGRAMMA

IL PROGRAMMA RIGUARDA SERVIZI DIVERSIFICATI POSTI IN CAPO A UFFICI AFFARI GENERALI DI SUPPORTO AL COMPLESSO DELLA STRUTTURA ED AGLI ORGANI COMUNALI, QUALI LA SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZATIVA, PROTOCOLLO-ARCHIVIO-SPEDIZIONI-NOTIFICHE, SERVIZIO DELIBERE, SEGRETERIA SINDACO, U.O. PERSONALE.

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA NEI QUATTRO ELEMENTI "AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI", "ORGANIZZAZIONE GENERALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE PERSONALE", "INFORMATIZZAZIONE" E "RAPPORTI CON ALTRI ENTI, ISTITUZIONI E VARIE".

AL PROGETTO SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI INERENTI LA GESTIONE AMMINISTRATIVA IN GRAN PARTE PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA MISURE ORGANIZZATIVE AD-HOC, E FANNO RIFERIMENTO ALLE ATTRIBUZIONI ASSEGNATE ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

VA MIGLIORATO LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO QUALE STRUMENTO CON OBIETTIVI DI QUALITÀ NELLA GESTIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE, DEL CORRETTO AGGIORNAMENTO DEL TITOLARIO DELLE PRATICHE E TIPOLOGIA DELLE PROCEDURE.

ANDRÀ SUPPORTATO E VALORIZZATO IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO INTERNO - IN FASE DI POSSIBILE COSTITUZIONE - ANCHE ADOTTANDO LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE AL SUO FUNZIONAMENTO, PER LE VERIFICHE DEI CENTRI DI COSTO, LA "PESATURA" DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/DIRETTIVE E DELLE ALTRE FIGURE PER PARTICOLARI ATTIVITÀ, NONCHÈ PER L'INDIVIDUAZIONE DI INDICI DA RIFERIRE AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI.

VA MANTENUTA L'ATTIVITÀ GIÀ AVVIATA DI COMUNICAZIONE PUBBLICA PER TRASPARENZA DELLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, AGENDO MAGGIORMENTE SU QUELLE STRUTTURE CHE NON LA VALORIZZANO. VANNO AMPLIATI I SERVIZI DI SUPPORTO PER GLI APPARTENENTI AGLI ORGANI COMUNALI.

SI RIMANDA ALLE FUNZIONI RELATIVE DESCRITTE NELLE ATTRIBUZIONI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA IN CUI SI CONCRETIZZANO LE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA, CONSISTENTI PREVALENTEMENTE NELLE APPLICAZIONI DI DISPOSIZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E CONTRATTI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE.

IL PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE È VOLTO AD OTTENERE UNA INTEGRAZIONE TOTALE PER LA GESTIONE DEI DATI NEL SENSO CHE TUTTI GLI UFFICI, AVUTO RIGUARDO DELLE INFORMAZIONI SOGGETTE A PRIVACY, CONDIVIDANO OGNI INFORMAZIONE IN MODO DA OTTENERE LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE LO SPORTELLO UNICO CHE DEVE INTENDERSI LO SPORTELLO IN GRADO DI SODDISFARE OGNI ESIGENZA DEL CITTADINO - SI DEVE QUINDI PROSEGUIRE SULLA STRADA INTRAPRESA CONSOLIDANDO I RISULTATI ED ADEGUANDO CONTINUAMENTE IL SISTEMA ALLE INNOVAZIONI POSSIBILI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.2. Motivazioni scelte

Le attività legate al programma e alle singole fasi sono normalmente previste come compiti istituzionali in un'ottica di sempre maggiore funzionalità e trasparenza.

Il programma è funzionale al miglioramento della qualità dei servizi, procedendo ad un maggior controllo della gestione finalizzato alle esigenze di efficienza e di efficacia.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

5. Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature tecniche e informatiche in dotazione alle strutture interessate dal Programma.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	1.554.014,59	1.561.678,86	1.561.678,86	
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.554.014,59	1.561.678,86	1.561.678,86	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.554.014,59	1.561.678,86	1.561.678,86	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	3.066.043,24	78,1	1.381.484,71	57,8	1.406.917,71	56,6
" " di sviluppo						
Spesa per investimento	460.539,40	11,7	515.000,00	21,5	615.000,00	24,7
Spesa per rimborso di prestiti consolidata	402.451,00	10,2	494.323,00	20,7	466.016,76	18,7
" " " di sviluppo						
Totale	<u>3.929.033,64</u>		<u>2.390.807,71</u>		<u>2.487.934,47</u>	
V.% su totale spese finali		55,7		40,1		41,6

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE ARCH. CARLO RAUCCI

3.4.1 - Descrizione del programma

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2011/2013
PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI, E PROTEZIONE CIVILE

LE ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA SONO CURATE DAL SETTORE LL..PP. ED ATTENGONO AGLI ASPETTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE COMUNALI, ALLA CURA, MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE NONCHÈ AGLI INTERVENTI ESPROPRIATIVI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO, ANCHE IN EDILIZIA CONVENZIONATA.

FANNO RIFERIMENTO AL PROGRAMMA ANCHE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, L'ORGANIZZAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE, NONCHÈ IL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

NEL TRIENNIO CONTINUERANNO GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI, E L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

SARA PRESTATO MASSIMA ATTENZIONE AFFINCHÉ VI SIA DEL PERSONALE VOLONTARIO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SI CERCHERÀ DI AGGIORNALO PROFESSIONALMENTE ED ADDESTRATO ATTRAVERSO ESERCITAZIONI PRINCIPALMENTE RIVOLTE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE L'INVIO A CORSI SPECIFICI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE .

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

CINQUE DIPENDENTI E TRE LSU

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE IN DOTAZIONE

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	122.000,00	100,0	122.000,00	100,0	122.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>122.000,00</u>		<u>122.000,00</u>		<u>122.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,9		2,6		2,5

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

XXX

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale						
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE ANIELLO MARSILIO

3.4.1 - Descrizione del programma

IL D.L. 195/2009 HA TRASFERITO PARTE DELLE COMPETENZE RELATIVE AL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ALLA PROVINCIA ED HA DECRETATO LA FINE DELL'EMERGENZA RIFIUTI. NON SONO CHIARE TUTTE LE CONSEGUENZE DEL PASSAGGIO AL MOMENTO. CI TROVIAMO CHIARAMENTE DI FRONTE AD UNA FASE DI TRANSIZIONE.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

IL PROSPETTO DEI COSTI PREVISTI TIENE CONTO DELLA COMUNICAZIONE RICEVUTA DALLA PROVINCIA.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

E' STATA RICHIESTA L'ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA DI SERVIZIO PER LA P.M. A LEASING O NOLEGGIO DI LUNGA DURATA.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE IN DOTAZIONE PIU' QUELLA RICHIESTA DI SVILUPPO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	432.378,11	100,0	435.870,57	100,0	437.054,57	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/> 432.378,11		<hr/> 435.870,57		<hr/> 437.054,57	
V.% su totale spese finali		6,8		9,2		9,0

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE SALVATORE D'ANGELO

3.4.1 - Descrizione del programma

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

LA PRESENTE RELAZIONE TIENE CONTO DELL'INDICAZIONE COMPLESSIVA DI RISTRUTTURARE IL DOCUMENTO FINANZIARIO-CONTABILE SULL'ESIGENZA DI UN RIEQUILIBRIO DELLA LEGGE 328-2000

LA RISORSA DEI PROGETTI A FINANZIAMENTO STATALE E/O REGIONALE (LEGGE L.328/2000, CONSENTIRÀ DI SPENDERE NELL'AREA SOCIALE FONDI AGGIUNTIVI A QUELLI DI BILANCIO IN CINQUE AREE SOCIALI, VALE A DIRE RESPONSABILITÀ FAMILIARI, MINORI, ANZIANI, DISABILI, CONTRASTO ALLA POVERTÀ, IN COMUNE CON GLI ALTRI 8 ENTI LOCALI DELL'AMBITO C3) E LA SCELTA DI PERSEGUIRE LA STRADA DELLA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI CON GLI ALTRI COMUNI ATELLANI E DELL'AMBITO SOCIO-SANITARIO C3, IN MODO DA TENER PRESENTE L'OBIETTIVO GENERALE DI RIDURRE LE DISPARITÀ SOCIALI E CREARE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI I CITTADINI, TIPICO DELLE POLITICHE RIFORMATRICI.

LA LIMITATEZZA DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE NON VUOL DIRE LA RINUNZIA A UNA POLITICA DI SOLIDARIETÀ VERSO I PIÙ DEBOLI, SIGNIFICA, INVECE, RAZIONALIZZARE LE RISORSE A DISPOSIZIONE, RIDURRE GLI SPRECHI, ATTUARE TUTTE LE SINERGIE OFFERTE DA INTERVENTI COORDINATI E A RETE TRA I VARI ENTI PUBBLICI, POTENZIARE AL MASSIMO L'EFFICIENZA DEGLI OPERATORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SUPPORTATI DA UNA POLITICA DI APERTURA AL PRIVATO SOCIALE E AL VOLONTARIATO E RIPENSARE, INFINE, LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, NONCHÉ LE TARIFFE DEI SERVIZI OFFERTI, AVVICINANDOLE A LIVELLI PIÙ COERENTI SIA CON LA MEDIA DEI REDDITI LOCALI CHE CON LA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.2 Motivazione delle scelte

Quanto in precedenza descritto è estensibile al campo delle motivazioni che informano le scelte operate.

Le scelte operate (rafforzamento dell'intervento in campo socio-assistenziale, sfruttando al massimo le risorse disponibili e le sinergie) trovano motivazione nella previsione dell'aumento delle tensioni sociali derivanti dai processi di ristrutturazione dell'economia in un tessuto sociale ad alta disoccupazione; dal processo di periferizzazione e di perdita di identità del territorio, schiacciato da una realtà metropolitana fagocitatrice e dai difficili processi di integrazione sociale dovuti alla presenza di nuove etnie.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.3 Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali indispensabili alla realizzazione del programma e dei singoli progetti, oltre a quelle attualmente assegnate all'area, saranno incrementate con un adeguato piano di acquisti, nonché software e programmi operativi utili ai servizi in gestione, nonché materiale e strumenti necessari al conseguimento degli obiettivi.

Si conterà su strumenti e risorse derivanti dai Progetti consorziati e dagli eventuali trasferimenti statali dovuti alla nuova legge quadro sui servizi sociali.

A tal proposito il Comune di Succivo, in qualità di Capofila per l'Ambito socio-sanitario C3 comprendente i Comuni di Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano, Orta di Atella, Sant' Arpino, Succivo e Teverola, sarà destinatario dei finanziamenti triennali derivanti dalla 4° ANNUALITA' della legge 328/2000, in quanto quelli della 3° ANNUALITA' sono già stati incassati nel corso dell'attuale esercizio .

3.4.3 Finalità da conseguire

In tale ambito, la finalità generale è quella di controllare e governare i processi anzi descritti, almeno in relazione al loro impatto sul nostro territorio.

A tale scopo, tenendo conto del valore culturale di riferimento, si è cercato di inserirsi nel solco tracciato dalle politiche sociali del Governo nazionale, fondate sul sostegno alle famiglie, in virtù della loro essenziale funzione sociale, a fianco alla tutela degli anziani, dei disabili e delle fasce sociali più deboli. Da qui le scelte di puntare a una politica di integrazione delle attività scolastiche, sostenendo l'inserimento dei disabili con servizi alla persona e strumenti materiali; istituendo servizi di compartecipazione alla spesa di campi estivi, accanto ai progetti a gestione consorziata (Legge 104, legge 41, Progetti Consociati legge 328/2000), tutti aventi la finalità di fornire strumenti di sostegno alle famiglie a disagio o in difficoltà e per la lotta all'emarginazione sociale.

L'esigenza di un welfare ridisegnato non è tuttavia slegata dalla finalità di costruire l'intervento pubblico inteso

come coordinatore tra pubblico, privato profit e privato sociale, con la sua funzione di governo, di progettualità, di controllo rispetto alle esigenze gestionali, pensate in un ambito di una società aperta e diversificata, fondata sul valore della solidarietà e contro modelli e meccanismi chiusi e burocratici, che tendono a escludere i più deboli. La presenza del privato sociale, del resto, è molto diffusa: nei servizi per l'infanzia, nell'assistenza ai portatori di handicap, nell'aiuto alle situazioni di tossicodipendenza, negli interventi di prevenzione e recupero del disagio giovanile e del disagio psichico, nell'ambito dei servizi alla persona e agli anziani e con un notevole livello di presenza quantitativa. Vale ora la pena finalizzare tutto ciò a standard qualitativi superiori, attraverso una forte capacità propositiva e progettuale, del resto già presente, come dimostrato da interventi in atto, originali e specifici.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	45.000,00	100,0	54.000,00	100,0	54.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>45.000,00</u>		<u>54.000,00</u>		<u>54.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,7		1,1		1,1

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE ARCH RAFFAELE BONANNO

3.4.1 - Descrizione del programma

UFFICIO TECNICO LL PP

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	40.256,00	100,0	40.256,00	100,0	40.256,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>40.256,00</u>		<u>40.256,00</u>		<u>40.256,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,6		0,9		0,8

3.4 - PROGRAMMA N. 9

RESPONSABILE ARCH RAFFAELE BONANNO

3.4.1 - Descrizione del programma

UFFICIO TECNICO LL PP

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	1.722.573,47	100,0	1.718.011,86	100,0	1.718.011,86	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	1.722.573,47		1.718.011,86		1.718.011,86	
V.% su totale spese finali		27,2		36,3		35,4

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

XXX

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	346.236,78	100,0	371.440,60	100,0	373.130,14	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
	346.236,78		371.440,60		373.130,14	
V.% su totale spese finali		5,5		7,9		7,7

3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE ARCH. CARLO RAUCCI

3.4.1 - Descrizione del programma

XXX

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata						
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 13

RESPONSABILE ANIELLO MARSILIO

3.4.1 - Descrizione del programma

ATTIVITA' DI SUPPORTO E PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI CONTABILI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

ENTRATE TRIBUTARIE

IL COMUNE HA ESTERNALIZZATO LA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE.

LE ENTRATE TRIBUTARIE PER COME ANALITICAMENTE RAPPRESENTATE NEL QUADRO PRECEDENTE, VIGENDO IL BLOCCO TARIFFARIO NON HANNO SUBITO VARIAZIONI DI RILIEVO RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI.

PER QUANTO ATTIENE LO SVILUPPO TRIENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SARÀ EFFETTUATA DA PARTE DELA DITTA TITOLARE DELL'APPALTO UNA CAPILLARE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLE EVASIONI ED ELUSIONI SUL TERRITORIO COMUNALE , IN MATERIA DI ICI - TRSU E ACQUA

L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ICI-TARSU DEVE PRODURRE CONSISTENTI RECUPERI TALE DA PORRE L'AMMINISTRAZIONE NELLE CONDIZIONI DI DOVER CONTINUARE L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EVASO AL FINE DI AVERE UN QUADRO DI RISORSE FINANZIARE CERTE, DISPONIBILI E PRONTE A POTER DARE CONCRETEZZA AI PROGETTI E AGLI OBIETTIVI POLITICI ESPOSTI.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'UFFICIO TRIBUTI SVOLGERA' ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA COLLETTIVITA' PER CIO' CHE CONERNE LE PROBLEMATICHE PROVVEDENDO AD INVIARE ALLA DITTA LE RICHIESTE DI ISCRIZIONE E VARIAZIONI DEI CONTRIBUENTI E PROVVEDENDO AGLI SGRAVI EVENTUALI.

L'UFFICIO DI CONTABILITA' CURERA' I RAPPORTI CON IL PUBBLICO.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SONO INCARDINATI DUE DIPENDENTI DI CTG. C PER LA CONTABILITA' E TRIBUTIED UN LSU.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

QUELLE IN DOTAZIONE

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE				
TOTALE (C)				
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente consolidata	92.000,00	100,0	92.000,00	100,0	92.000,00	100,0
" " di sviluppo						
Spesa per investimento						
Spesa per rimborso di prestiti consolidata						
" " " di sviluppo						
 Totale	<u>92.000,00</u>		<u>92.000,00</u>		<u>92.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		1,5		1,9		1,9

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	3.929.033,64	
	I° Anno successivo	2.390.807,71	
	II° Anno successivo	2.487.934,47	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato	4.677.372,31	
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	122.000,00	
	I° Anno successivo	122.000,00	
	II° Anno successivo	122.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali		
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
<p>programma n.</p> <p>3</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>
<p>4</p>	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>IØ Anno successivo</p> <p>IIØ Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>432.378,11</p> <p>435.870,57</p> <p>437.054,57</p>	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	45.000,00 54.000,00 54.000,00	
6	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza IØ Anno successivo IIØ Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	40.256,00 40.256,00 40.256,00	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
9	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	1.722.573,47 1.718.011,86 1.718.011,86	
10	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	346.236,78 371.440,60 373.130,14	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
11	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
13	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>92.000,00</p> <p>92.000,00</p> <p>92.000,00</p>	

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>I° Anno successivo</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p style="text-align: right;">6.729.478,00</p> <p style="text-align: right;">5.224.386,74</p> <p style="text-align: right;">5.324.387,04</p> <p style="text-align: right;">4.677.372,31</p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

IL BUDGET DI SPESA DEI PROGRAMMI L'AMMINISTRAZIONE PIANIFICA L'ATTIVITÀ E FORMALIZZA LE SCELTE PRESE IN UN DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO DAL CONSIGLIO. CON QUESTA DELIBERA, VOTATA A MAGGIORANZA POLITICA, SONO IDENTIFICATI SIA GLI OBIETTIVI FUTURI CHE LE RISORSE NECESSARIE AL LORO EFFETTIVO CONSEGUIMENTO. IL BILANCIO È PERTANTO SUDDIVISO IN VARI PROGRAMMI A CUI CORRISPONDONO I BUDGET DI SPESA STANZIATI PER RENDERE POSSIBILE LA LORO CONCRETA REALIZZAZIONE. OBIETTIVI E RISORSE DIVENTANO COSÌ I RIFERIMENTI ED I VINCOLI CHE DELINEANO L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELL'AZIENDA COMUNALE. IL SUCCESSIVO PROSPETTO RIPORTA L'ELENCO COMPLETO DEI PROGRAMMI PREVISTI NELL'ARCO DI TEMPO CONSIDERATO DALLA PROGRAMMAZIONE E NE IDENTIFICA IL FABBISOGNO, SUDDIVISO IN SPESA CORRENTE (CONSOLIDATA E DI SVILUPPO) E INTERVENTI D'INVESTIMENTO.

LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI IL FINANZIAMENTO DELLE DECISIONI DI SPESA È IL PRESUPPOSTO SU CUI POGGIA LA SUCCESSIVA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE. SI PUÒ DARE SEGUITO AD UN INTERVENTO CHE COMPORTA UN ESBORSO SOLO IN PRESENZA DELLA CONTROPARTITA FINANZIARIA. QUESTO SIGNIFICA CHE L'ENTE È AUTORIZZATO AD OPERARE CON SPECIFICI INTERVENTI DI SPESA SOLO SE L'ATTIVITÀ HA OTTENUTO LA RICHIESTA COPERTURA. FERMO RESTANDO IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO, LA DECISIONE DI IMPIEGARE LE RISORSE NEI DIVERSI PROGRAMMI NASCE DA CONSIDERAZIONI DI CARATTERE POLITICO, COME LA SCELTA DI INTERVENIRE IN NUOVI CAMPI SOCIALI, O DA VALUTAZIONI TECNICHE, COME L'OBIETTIVO DI GARANTIRE CONTINUITÀ IN SERVIZI GIÀ ATTIVATI. CIASCUN PROGRAMMA, INOLTRE, PUÒ ESSERE COMPOSTO SOLO DA INTERVENTI DI PARTE CORRENTE (COSTI DI GESTIONE), DAI SOLI INTERVENTI IN C/CAPITALE (OPERE PUBBLICHE), OPPURE DA UNA COMBINAZIONE DEGLI STESSI (SPESA CORRENTE E INVESTIMENTI). LA TABELLA RIPRENDE L'INTERO BUDGET E NE ANALIZZA LA DIVERSA FONTE DI FINANZIAMENTO, PROGRAMMA PER PROGRAMMA.

LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A DIFFERENZA DELLA SPESA CORRENTE, CHE TROVA COMPIMENTO IN TEMPI RAPIDI, L'OPERA PUBBLICA SEGUE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE BEN PIÙ LUNGHE E ARTICOLATE. DIFFICOLTÀ TECNICHE DI PROGETTAZIONE, AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI CON PROCEDURE COMPLESSE, TEMPI DI ESPLETAMENTO DEI LAVORI NON BREVI, UNITAMENTE AL NON FACILE REPERIMENTO DEL FINANZIAMENTO INIZIALE (PROGETTO), FANNO SÌ CHE I TEMPI DI REALIZZAZIONE DI UN INVESTIMENTO, DI SOLITO, ABBRACCINO PIÙ ESERCIZI. QUESTA SITUAZIONE, A MAGGIOR RAGIONE, SI VERIFICA QUANDO IL PROGETTO DI PARTENZA HA BISOGNO DI ESSERE POI RIVISTO IN SEGUITO AL VERIFICARSI DI CIRCOSTANZE NON PREVISTE, CON LA CONSEGUENZA CHE IL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA SARÀ SOGGETTO A PERIZIA DI VARIANTE. IL PROSPETTO RIPORTA L'ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE. □

OBIETTIVI CHIARI E PROGRAMMI CONGRUI IL COMUNE È L'ENTE CHE RAPPRESENTA LA PROPRIA COMUNITÀ, NE

CURA GLI INTERESSI E AGISCE PER PROMUOVERE IL SUO SVILUPPO. LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E UMANE È REALIZZATA ALL'INTERNO DI UN PERCORSO COERENTE, CHE NASCE DAL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE, SI SVILUPPA NELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE E TERMINA CON LE MODALITÀ FINALI DEL CONTROLLO. A CIASCUN ORGANO SPETTANO PRECISE COMPETENZE CHE SI TRADUCONO IN SEPARATI ATTI DELIBERATI. AL CONSIGLIO COMPETE LA DEFINIZIONE DELLE SCELTE DI AMPIO RESPIRO MENTRE ALLA GIUNTA SPETTA IL COMPITO DI TRADURRE GLI OBIETTIVI GENERALI IN RISULTATI CONCRETI. OBIETTIVI CHIARI E PROGRAMMI COERENTI, PERTANTO, SONO I PRESUPPOSTI PERCHÉ QUESTI PUNTI DI RIFERIMENTO ABBIANO POI L'ELEVATA POSSIBILITÀ DI TRADURSI IN CONCRETI RISULTATI, APPREZZATI DALL'INTERA CITTADINANZA STATO DELLA PROGRAMMAZIONE 2013

SERVIZIO SEGRETERIA
AREA ORGANI E RELAZIONI ISTITUZIONALI
L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI SUPPORTO AGLI ORGANI DELL'ENTE - CONSIGLIO (COMPRESO PRESIDENTE E COMMISSIONI CONSILIARI), GIUNTA, SINDACO, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ, È FINALIZZATA A CONSENTIRE L'ESPRESSIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DI GOVERNO IN TERMINI DI CORRETTEZZA, EFFICIENZA E TEMPESTIVITÀ A CUI CONSEGUONO ALTRETTANTE CARATTERISTICHE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA REGOLARE EROGAZIONE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (INTESI QUALI STRUMENTO DI PRATICA ATTUAZIONE DELLA VOLONTÀ ESPRESSA DAGLI ORGANI POLITICI). ESSA CONSISTE NELL'ATTIVITÀ PREPARATORIA PER LA CONVOCAZIONE DELLE SESSIONI DELIBERATIVE, NELL'ATTIVITÀ DI SEGRETERIA E VERBALIZZAZIONE, NELLA PROCEDURA DI ESECUZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SESSIONI STESSE, DI RACCOLTA DOCUMENTALE E DI ASSISTENZA AGLI AMMINISTRATORI NEL RILASCIO DI TUTTI GLI ATTI E DOCUMENTI DI CUI PER LEGGE POSSONO DISPORRE, PRIVILEGIANDO, PER MAGGIORI ECONOMIE DI SPESA, LA TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI E ATTI CONSEGUENTI TRAMITE L'USO DELLA POSTA ELETTRONICA QUALORA IN DOTAZIONE AGLI INTERESSATI.

GESTIONE DOCUMENTALE:
A) ARCHIVIO CARTACEO
NELL'AREA DI GESTIONE DOCUMENTALE RIENTRA, QUALE ELEMENTO COSTANTE, IL PROGETTO DI GESTIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE NELLE SUE ESTENSIONI DI ARCHIVIO CORRENTE, DI DEPOSITO E STORICO, PER QUANTO ATTIENE, IN QUESTA TRATTAZIONE, ALLA PARTE CARTACEA (QUELLA INFORMATICA È NELL'AMBITO DEL PROGETTO ASMEZ GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATICA E COMUNICAZIONE
A) GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATICA
PREMESSA

E' STATO COSTANTEMENTE SOTTOLINEATO, QUALE PREMESSA, NELLE RELAZIONI PRECEDENTI, IL RUOLO FONDAMENTALE CHE RIVESTONO, QUI COME IN TUTTI I SERVIZI E SETTORI DELL'ENTE, LA CONOSCENZA E LA DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE INFORMATICHE PER MIGLIORARE LE PROCEDURE, SFRUTTARNE LE POSSIBILITÀ, ECONOMIZZARE SUI COSTI DI GESTIONE; SI RIBADISCE CHE ANCHE LA CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI,

ELEMENTO ESSENZIALE IN UNA ORGANIZZAZIONE, È TANTO PIÙ FACILITATA QUANTO PIÙ SONO ESTESE E DIFFUSE LA CULTURA E LA CONOSCENZA INFORMATICA.

AL SETTORE SEGRETERIA È STATO ASSEGNATO UN RUOLO TRAINANTE NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA LEGATA ALL'INTRODUZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI, E CIÒ TRAMITE LO SVILUPPO DI UN'AZIONE TRASVERSALE ALL'ENTE CHE HA COMPORTATO UNA RADICALE TRASFORMAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DI MOLTI PROCESSI, PROTOCOLLO INFORMATICO

SI È COLLOCATA, IN QUESTO AMBITO, E A FAR TEMPO DAL 2001, L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, IN ATTUAZIONE DI SPECIFICO PROGETTO, CHE HA RAPPRESENTATO LA MODALITÀ TECNICA ATTUATIVA DELLE DISPOSIZIONI GIÀ CONTENUTE NELLA LEGGE N.241/1990 E NEL DPR N. 445/2000, COME PURE NELLE DISPOSIZIONI E DIRETTIVE MINISTERIALI DI SETTORE. ALLA DATA ODIERNA L'ENTE DISPONE DELLA VERSIONE INFORMATICA AGGIORNATA DELL'APPLICATIVO, CERTIFICATA DAL SOGGETTO RESPONSABILE LA GESTIONE DEI DOCUMENTI CARTACEI ED INFORMATICI, MA, PASSO DOPO PASSO, VA ESTENDENDOSI LA CULTURA DEL "DOCUMENTO AMMINISTRATIVO" CHE, DALLA PROTOCOLLAZIONE E CLASSIFICAZIONE, PASSA ALLA SUCCESSIVA FASCICOLAZIONE E, UNA VOLTA ESAURITO IL PROCEDIMENTO, ALLA COLLOCAZIONE PRESSO L'ARCHIVIO COMUNALE, SECONDO UNA PROCEDURA STANDARDIZZATA, GARANZIA DI CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA, DI ORDINE E TUTELA DEL PUBBLICO INTERESSE, PER POI ESSERE SOGGETTO A SCARTO CON LE PROCEDURE DI LEGGE E DI REGOLAMENTO. NON RILEVA, A QUESTI FINI, CHE IL DOCUMENTO SIA CARTACEO O INFORMATICO, FONDAMENTALE È ACQUISIRE LA PRASSI E LA PRATICA COME SISTEMA QUOTIDIANO D'AZIONE.

L'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA CON LE TRE SEZIONI DI ARCHIVIO ATTUALMENTE ESISTENTI SARÀ LA NUOVA SFIDA, SOPRATTUTTO NELL'IPOTESI DI UNA RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTUALE SERVIZIO ARCHIVISTICO, LEGATA A DOPPIO FILO CON LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO.

DEI DOCUMENTI
OTTIMIZZAZIONE DELLA SUITE ALPHASOFT SUL PIANO
DELL'INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA OPERATIVO
LINUX, CON LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E LA FIRMA
DIGITALE.

PROSECUZIONE DELLA GESTIONE PROCEDIMENTALE SPERIMENTALE
ATTUATA CON IL PORTALE DEI TRIBUTI E DEL RIUSO APPLICATIVO
PORTICI ON_LINE FINANZIATO CON I FONDI POR CAMPANIA 6.2
DALLA REGIONE CAMPANIA ANCHE PER L'USO DELLA CASELLA DI
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

DEI DOCUMENTI
INTRODUZIONE DEI MODULI DI FIRMA DIGITALE, UTILI PER
L'AUTENTICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATICI, IN SINERGIA CON
LA CASELLA DI POSTA CERTIFICA ISTITUZIONALE.

SITO WEB ISTITUZIONALE
NELL'AMBITO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE LA CORRETTA
GESTIONE DEL SITO, ANCHE IN FORMA DINAMICA ED
INNOVATIVA, RIVESTE UN RUOLO STRATEGICO E PER QUESTO MOTIVO
SARANNO REALIZZATE LE AZIONI CHE VENGONO INDICATE PIÙ SOPRA,

CON L'OBIETTIVO DI AVERE UNO STRUMENTO SEMPRE PIÙ
ACCESSIBILE E QUALIFICATO. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
SARÀ PROPOSTA IN MODO PIÙ SISTEMATICO LA COMUNICAZIONE E
L'INFORMAZIONE DEGLI EVENTI CHE
ATTENGONO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DELL'ENTE
AREA SERVIZI

DEMOGRAFICI E TRIBUTI

SONO, AL MOMENTO, PREVISTI PER IL 2013 APPUNTAMENTI
ELETTORALI E L'ASSUNZIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
TRIBUTI PRECEDENTEMENTE ESTERNALIZZATO.

OLTRE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE PER LA TENUTA
DEI RISPETTIVI REGISTRI, GLI UFFICI SONO
CHIAMATI A DARE APPLICAZIONE ALLE NORMATIVE NAZIONALE E
REGIONALE IN MATERIA DI POLIZIA MORTUARIA, PER L'ESERCIZIO
DEI DIRITTI SOGGETTIVI DALLE STESSE PREVISTE.

CON RIFERIMENTO ALL'INDICE NAZIONALE DELLE ANAGRAFI SI
I SERVIZI DEMOGRAFICI SONO CHIAMATI ALLA TENUTA E
AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO AIRE (ANAGRAFE DEGLI ITALIANI
RESIDENTI ALL'ESTERO), NELL'AMBITO DELLA VIGENTE
LEGISLAZIONE E DEI PIÙ RECENTI INDIRIZZI DEL MINISTERO
DELL'INTERNO, CHE ASSUME CARATTERE DI MASSIMA IMPORTANZA PER
GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DEI CONNAZIONALI
RESIDENTI ALL'ESTERO: IN CASO DI INDIZIONE DI CONSULTAZIONI
ELETTORALI, PER L'EFFETTO DI DETTE NORME, ESSI POSSONO
ESPRIMERE IL LORO VOTO SENZA DOVER RIENTRARE IN ITALIA.
DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER L'ENTE SARA' LA CORRETTA
GESTIONE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E L'INCROCIO DEI DATI
ANAGRAFICI CON QUELLI TRIBUTARI AL FINE DI ASSICURARE
ALL'ENTE UN FLUSSO DI ENTRATA COSTANTE CHE PERMETTA IL
MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DEI SERTVIZI COMUNALI.